



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO IX
N. 27-28
12/07/07

LA RIFORMA DEL VINO, ALL' ITALIA 1,3 MILIARDI

Sommario

NUOVE REGOLE UE SULLE ETICHETTE	2
Piano di Sviluppo Rurale: alla Sicilia 2,1 miliardi	3
CLIMA: UE PRESENTA LIBRO VERDE	4
NUOVE ETICHETTE SUI PRODOTTI SOLARI	6
FORMAZIONE, VIA LIBERA AL POLITECNICO DEL MEDITERRANEO	7
Inviti a Presentare Proposte	8
Concorsi	10
Eventi	11
Ass.to Agricoltura Soat 85	15

La proposta di riforma varata dalla Commissione europea, il 4 luglio, scorso accorda all'Italia un "pacchetto" finanziario particolarmente cospicuo per sostenere la competitività del settore e rafforzarsi su nuovi e vecchi mercati internazionali.

Dal 2009 al 2014 infatti, secondo i calcoli effettuati dagli uffici della commissaria europea all'agricoltura,

Mariann Fischer Boel (nella foto), l'Italia potrà contare per le misure a sostegno della competitività del settore su circa 1,3 miliardi di euro, di cui almeno 174,37 milioni dovranno essere destinati alla promozione del vino. Inoltre, a partire dal 2015 i finanziamenti si stabilizzeranno a 221,73 milioni di euro l'anno dei quali almeno 29 milioni saranno destinati ogni anno ad incentivare la presenza del vino italiano nel mondo.

L'Italia, in base alle proposte, sarà in assoluto la seconda beneficiaria in Europa (dopo la Spagna) dei fondi Ue per la competitività del settore che per l'insieme dei paesi vitivinicoli europei passeranno da 634 milioni di euro nel 2009 a 857 nel 2014 per stabilizzarsi a 850 milioni a partire dal 2015.

A questi fondi si aggiungeranno quelli legati allo sviluppo delle campagne che permetteranno di rafforzare la produzione della vigna nelle regioni rurali salvaguardando l'ambiente

La commissaria Fischer Boel ne è convinta: «Possiamo - dice - spendere meglio le risorse di cui disponiamo per le risorse positive, finalizzate a rafforzare la qualità e il richiamo dei nostri vini».



AGRICOLTURA

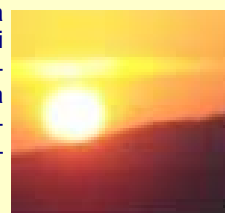
NUOVE REGOLE UE SULLE ETICHETTE PER CIBI SICURI

I consumatori non potranno essere più ingannati da etichette e pubblicità con false informazioni sulle proprietà nutrizionali e salutistiche dei prodotti alimentari che promettono miracoli non riscontrabili sul piano scientifico. Partono infatti da oggi alcune regole previste da un provvedimento Ue relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari per la tutela dei consumatori. In sostanza, spiega Vittorio Silano, Capo del Dipartimento dell'Innovazione del Ministero della Salute, parte un nuovo regime di autorizzazione che porterà a razionalizzare alcuni messaggi portatori di informazioni su effetti benefici per la salute o che hanno implicazione di riduzione di malattia ed effetti benefici sui bambini. «Finalmente un deciso giro di vite agli inganni e alle facili illusioni sulle proprietà curative degli alimenti, sugli effetti per la salute e sui contenuti nutrizionali in grassi, proteine, zuccheri o altro che dovranno rispettare specifiche regole - commenta la Coldiretti. Un vero stop ai cibi che fanno perdere cinque chili in cinque giorni, a quelli consigliati da un singolo medico o che promettono di far passare il mal di testa o addirittura fanno diventare anche più belli». Il provvedimento, secondo l'organizzazione, «è un importante passo in avanti verso la trasparenza nei consumi alimentari che sono determinanti per la salute dei cittadini e rappresentano la seconda voce di spesa degli italiani dopo l'abitazione con un valore complessivo di 125 miliardi di euro ed un importo di 456 euro al mese per famiglia». In particolare, ricorda Coldiretti, non saranno più consentite le indicazioni che suggeriscono che la salute potrebbe risultare compromessa dal mancato consumo dell'alimento, quelle che fanno riferimento alla percentuale o all'entità della perdita di peso o quello che fanno riferimento al parere di un singolo medico o altro operatore sanitario. «Per poter recare indicazioni nutrizionali e sulla salute, i prodotti alimentari devono essere conformi ai profili nutrizionali definiti dalla Commissione, tenuto conto del parere dell'Autorità Alimentare Europea (EFSA)». Inoltre sono previste specifiche condizioni per l'uso, nelle etichette e nella pubblicità, di indicazioni come "leggero", "naturale", prodotti "a basso o ridotto" "contenuto calorico", "di grassi", "di zuccheri ma anche "senza sale", "fonte di fibre", "vitamine, proteine o sali minerali". La Coldiretti chiede in Italia «l'immediato intervento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per attivare i controlli necessari ad individuare quali prodotti non sono rispettosi della nuova normativa. Una necessità per distinguere i prodotti veramente naturali legati al territorio da quelli frutto di alchimie da laboratorio presentati con diciture ingannevoli per i consumatori». I messaggi chiave su cui si baseranno sia le etichette alimentari sia tutta l'informazione (pubblicità e altri canali) sui cibi, ha ricordato Silano, sono tre: nutrizionale, fisiologico e sanitario. Il primo messaggio è quello nutrizionale e riguarda cioè la presenza di certi nutrienti nei cibi. Il secondo è il messaggio funzionale, ovvero l'informazione su particolari effetti positivi del prodotto sulla fisiologia dell'organismo. Il terzo quello sanitario.



Il caldo torrido falcia le produzioni agricole siciliane e provoca danni per oltre 500 milioni di Euro per ortofrutta e uva.

Le temperature ben oltre media stagionale mettono a rischio gli impianti viticoli colpiti già duramente dalla peronospora. La Cia siciliana chiede al Governo regionale di mettere in campo interventi straordinari.



Pochi giorni di caldo torrido sono bastati per mettere in ginocchio un settore economico già in difficoltà. Caldo e incendi hanno purtroppo vanificato investimenti e lavoro di anni. Le temperature record di questi giorni, combinate con l'andamento climatico anomalo registrato dall'inizio dell'anno, stanno, infatti, producendo effetti disastrosi su gran parte delle colture siciliane.

I danni provocati dal gran caldo di questi ultimi giorni si contano su tutti i comparti produttivi e dalla Cia siciliana sono stimati in più di 500 milioni di euro. I comparti più colpiti la viticoltura, l'ortofrutta, l'olivocolo e la zootecnia. Gli impianti viticoli, già in molte zone colpiti duramente da un incontrollabile e virulento attacco di peronospora, sono letteralmente arsi dal caldo: l'ondata di calore di questi ultimi giorni ha ulteriormente rallentato se non addirittura bloccato la crescita dei giovani grappoli. Il calo di produzione, si teme possa raggiungere una media del 40% rispetto alla stagione precedente. Nessuna preoccupazione, invece, sul fronte della qualità dell'uva da vino come testimoniano le già numerose prenotazioni dei commercianti.

Nel settore ortofrutticolo, il forte rialzo delle temperature ha colpito principalmente gli ortaggi da pieno campo e in serra danneggiando principalmente le produzioni di pomodoro, peperoni e zucchine.

Il settore olivicolo è tra i settori i più colpiti dal forte vento caldo di questi giorni: ingenti danni si registrano su tutto il territorio dell'Isola. Solo nel Trapanese, ad esempio, si prevede una perdita di produzione che in alcune zone arriva al 100%. Un danno gravissimo se si considera che il 2007, nella tipica alternanza di produzione della coltura, si considera di "carica".

I venti caldi hanno anche colpito gli agrumi nella Piana di Catania e in particolare nelle campagne di Francofonte, Lentini e Carlentini la caduta di frutti ha interessato finora più del 30% della produzione. Dalle zone limonicole di eccellenza sono giunti allarmi per la cascola improvvisa dei frutticini che avrebbero dovuto dare luogo alla pregiata produzione di "primofiore".

La Cia invita gli agricoltori ad effettuare tempestivamente le segnalazioni agli Ispettorati affinché si possa procedere alla delimitazione delle aree danneggiate ed attivare l'iter per il riconoscimento dei danni e chiede al Governo regionale un intervento straordinario per fronteggiare la drammatica situazione venutasi a determinare nel settore agricolo dell'Isola.

AGRICOLTURA

Via al Piano di Sviluppo Rurale In Sicilia arriveranno 2,1 miliardi

La giunta di governo, presieduta da Salvatore Cuffaro, ha approvato, ai fini dell'invio a Bruxelles per la ricevibilità, il programma di sviluppo rurale 2007/2013 che stanziava 2,1 miliardi di euro per l'agricoltura siciliana. Via libera, inoltre, ai piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (Pai) dei bacini idrografici dei fiumi Arena e Birgi e dell'area territoriale tra i bacini dei fiumi Birgi e Lenzi. Si tratta del proseguimento dell'iter di mappatura dei bacini idrografici della Sicilia giunto quasi alla completa definizione, propedeutico allo studio sui potenziali rischi di dissesto del territorio siciliano. La giunta ha quindi approvato alcune modifiche e integrazioni tecniche al Por 2000/2006 proposte del Dipartimento della Programmazione.

«Il programma approvato dalla giunta - spiega Cuffaro - è il risultato di un lavoro fatto di concerto con il partenariato. Un documento condiviso con le parti sociali ed economiche che possiede tutti i requisiti per consentire agli imprenditori agricoli dell'Isola di essere ancora e sempre più competitivi sui mercati nazionali e internazionali». Le novità rispetto alla precedente programmazione del Por 2000/2006 sono

molte. A cominciare dal fatto che ci sarà un fondo unico, il Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) esclusivamente dedicato all'agricoltura. Ma anche per quanto riguarda la gestione amministrativa ci saranno dei cambiamenti, nell'ottica della semplificazione amministrativa, della riorganizzazione nella valutazione delle proposte e della gestione informatizzata e del sistema di monitoraggio. Ad effettuare i pagamenti, per esempio, non sarà più la Regione, ma l'organismo pagatore Agea. Cambia anche la logica dei finanziamenti. «Rispetto alla precedente programmazione - afferma l'assessore all'Agricoltura, Giovanni La Via - dobbiamo guidare il processo ed evitare che avvenga il contrario. I nuovi orientamenti comunitari, ma anche i regolamenti più rigidi «privilegiano» l'aspetto imprenditoriale delle aziende agricole che oggi più che mai sono chiamate ad operare scelte in un quadro di convenienze economiche determinate sempre più dalle dinamiche dei mercati e da fattori esterni all'azienda che rendono necessario per l'imprenditore agricolo sviluppare capacità di analisi economica, cultura d'impresa e forte attitudine manageriale». Da qui anche l'innalzamento, rispetto alla precedente programmazione, del numero minimo di Ude, (l'unità di base per il calcolo della dimensione economica aziendale) che passa da 4 a 15, che alcune eccezioni per i giovani. Altra novità è proprio quella del «pacchetto giovani» ovvero un insieme di misure di sostegno all'avvio dell'attività.

Rispetto al passato, infatti, il premio (40 mila euro) non sarà a fondo perduto, ma ci sarà l'obbligo da parte dei giovani di partecipare congiuntamente ad una misura d'investimento prevista dal Psr. Previsti anche i cosiddetti «progetti di filiera» che puntano all'aggregazione di diverse aziende, da chi produce a chi commercializza, con la presentazione di un progetto unico. Quattro gli assi di intervento previsti dal programma. 1 è quello che punta al miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, con dei veri e propri aiuti per l'insediamento dei giovani, interventi di formazione professionale, ammodernamento delle aziende, sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, miglioramento delle infrastrutture e della qualità dei prodotti. L'asse 2 prevede il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale con l'attribuzione di premi per conservare e tutelare la biodiversità, incrementare la superficie boscata, mitigare l'effetto serra. L'asse 3, che prevede la qualità della vita nelle zone rurali, è la vera novità del programma, perché punta alla diversificazione dell'economia rurale, con la riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali e la valorizzazione del patrimonio culturale. L'asse 4, ovvero l'approccio Leader, che ha come obiettivo quello di consolidare i partenariati locali con interventi da loro coordinati anche nell'ambito dei diversi assi del programma. «Entro la fine dell'anno - spiega La Via - gli agricoltori siciliani potranno iniziare a spendere già i primi soldi».



IV' "Rassegna dei vini biologici BiodiVino"

Incetta di premi per le aziende siciliane alla IV' "Rassegna dei vini biologici BiodiVino" che si è conclusa in provincia di Alessandria. Le aziende isolate partecipanti hanno ben figurato tra gli oltre 300 vini ammessi all'edizione 2007. La lista si apre con le medaglie d'argento che sono andate rispettivamente all'azienda Bagliesi Vito di Ravanusa col Nero d'Avola 2005 e all'Antica Tenuta del Nanfro di Caltagirone col Nero d'Avola 2004. Ancora più lungo l'elenco dei vini biologici siciliani premiati con la Gran Menzione. Ad aprire l'elenco l'azienda Scilio di Giarre col Bianco Etna DOC 2006 seguita dalle Cantine Foraci di Mazara del Vallo col Nero d'Avola "Il satiro danzante" 2004; dall'Antica Tenuta del Nanfro di Caltagirone con l'Insolia "Strade"; l'azienda agricola Cossentino di Partinico addirittura con tre riconoscimenti grazie al Gadì Catarratto 2006, al Merlot 2004 e al Nero d'Avola 2005; dal Baglio dei Florio di Marsala col bianco Abbadessa 2006 ed infine ancora all'azienda Bagliesi di Ravanusa col Cabernet Sauvignon 2005. I vini in rassegna sono stati valutati da commissioni di esperti assaggiatori e degustatori coordinate da Roberto Zironi della facoltà di Agraria dell'Università di Udine.

AGRICOLTURA

Sit-in della Cia siciliana davanti l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, il prossimo 17 luglio.

Le richieste: la dichiarazione dello stato di calamità per gli eccessi termici, una legge regionale per i danni da peronospora sulla vite, il pagamento dei danni pregressi e sostanziali modifiche al

Psr 2007-2013. Agricoltori in sit-in davanti l'Assessorato regionale all'Agricoltura il prossimo 17 luglio. A partire dalle 10,00 si terrà un presidio organizzato dalla Cia siciliana per sollecitare l'emanazione di provvedimenti urgenti necessari per fronteggiare i danni provocati dalle avversità atmosferiche, primo fra tutti il caldo eccezionale che ha provocato una gravissima perdita delle produzioni su tutti i comparti produttivi; più colpiti l'ortofrutta, l'olivicolo, la zootecnia e la viticoltura colpita oltre che dal caldo anche da un incontrollabile attacco di peronospora che ha letteralmente falciato le produzioni.

La protesta degli agricoltori riguarda anche il Psr 2007-2013 approvato recentemente dalla Giunta di governo regionale e per il quale si chiedono sostanziali modifiche. Tra queste la riduzione del soglia di accesso ai finanziamenti per gli investimenti e l'aumento dei premi agroambientali per la viticoltura. "Si dovrà provvedere immediatamente – dichiara Carmelo Gurrieri – alla dichiarazione dello stato di calamità sull'intera regione e per tutte le colture e alla predisposizione di un intervento legislativo capace di fronteggiare l'imprevedibile danno causato dai virulenti e incontrollabili attacchi di peronospora sulla vite". "Bisogna, poi – continua Gurrieri – impinguare i fondi tuttora insufficienti per le calamità naturali pregresse, avviando immediatamente l'erogazione degli indennizzi, e dare attuazione ai provvedimenti per la ristrutturazione delle posizioni debitorie delle imprese con i mutui previsti dalla legge omnibus e dalla convenzione con Ismea". Sul Psr 2007-2013 la Cia ha già più volte manifestato la propria posizione critica. I limiti di accesso ai bandi troppo alti imposti a tutte le tipologie aziendali escludono di fatto la maggior parte delle imprese agricole siciliane dall'innovazione, dallo sviluppo e dalla possibilità di confrontarsi alla pari delle altre con il mercato dei prodotti di qualità. Tra le escluse pure il 50 per cento delle aziende che attualmente adottano il metodo di coltivazione biologico. Il Psr, inoltre, non chiarisce l'intervento sull'accesso al credito delle aziende agricole, ritenuto invece prioritario per la Cia siciliana, non prevede misure a sostegno dell'associazionismo e della diversificazione delle attività agricole in chiave multifunzionale e non contiene interventi finalizzati alla sicurezza nelle campagne, come la tele-sorveglianza delle aziende agricole, l'utilizzo di sistemi di controlli satellitari dei mezzi agricoli e dei capi di bestiame e la estensione agli imprenditori agricoli delle misure previste per quanti denunciano l'usura e il racket.

AMBIENTE

ENERGIA, ACCORDO DI INTERCONNESSIONE TRA ITALIA E TUNISIA

Italia e Tunisia hanno siglato l'accordo per il primo progetto di interconnessione elettrica tra i due paesi e di costruzione di una centrale termoelettrica in Tunisia. Il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani e il ministro dell'Industria dell'Energia tunisino Afif Chelbi, hanno firmato oggi a Tunisi una dichiarazione congiunta che dà mandato ai due operatori della trasmissione elettrica, l'italiana Terna e la tunisina Steg di creare una società di trasmissione mista che si occuperà di realizzare l'interconnessione elettrica e di lanciare una gara per la creazione della centrale. Il progetto porterà alla realizzazione del primo cavo di interconnessione elettrica tra Italia e Maghreb e il primo cavo dal 2000 tra continente europeo e Africa: l'unico cavo di interconnessione elettrica esistente finora è quello tra Spagna e Marocco del 1996. «Credo che potremo augurarci di avere operativo il progetto attorno al 2011», ha detto il ministro Bersani nella conferenza stampa congiunta con cui è stato presentato l'accordo. Durante l'incontro è stato firmato anche il memorandum di intesa tra i due operatori, siglato dall'amministratore delegato di Terna, Flavio Cattaneo e dall'amministratore delegato della Steg Othman Ben Arfa.



CLIMA: UE PRESENTA LIBRO VERDE SU EMERGENZA AMBIENTALE

Non solo misure per ridurre il mutamento climatico dei prossimi anni, ma anche azioni concrete e immediate per adattarsi ai cambiamenti già in atto. Il libro verde presentato dal commissario Ue per l'ambiente, Stavros Dimas, propone la ricerca di soluzioni a breve termine per i problemi ambientali che l'Europa già si trova a dover fronteggiare. Innalzamento delle temperature, inondazioni e piogge torrenziali al Nord, siccità e caldo afoso al Sud, ecosistemi a rischio, nuove malattie: sono solo alcuni dei problemi descritti nel testo. «Adeguarsi o scomparire: è questo il destino di alcuni settori in Europa - ha affermato Dimas - l'agricoltura, il turismo, l'energia subiranno danni devastanti ed è necessario agire adesso per ridurre i costi economici, sociali e umani che si avranno in futuro». Il documento suggerisce alcune soluzioni concrete: ridurre lo spreco di acqua, costruire argini e barriere contro il rischio inondazioni, trovare nuove tecniche per salvaguardare i raccolti, proteggere le fasce di popolazione più colpite dal nuovo clima, adottare misure per salvare la biodiversità. Sono queste alcune delle soluzioni suggerite dal documento, possibili solo attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle amministrazioni a livello locale, regionale e nazionale. Il compito di coordinare una politica unitaria spetta, invece, all'Unione europea che deve trattare il problema del cambiamento climatico in un'ottica globale, collaborando anche con i paesi extra-Ue. Ridurre le emissioni di CO2 resta, comunque, l'obiettivo principale per tutti i paesi della Ue. Durante la conferenza stampa, il commissario ha ricordato più volte che serve un approccio globale al problema: «Tutti i settori sono in qualche maniera legati a quello ambientale e la politica di nessun paese può escludere i bisogni della politica ambientale». Alla fine dell'incontro Dimas ha anche ricordato che i cittadini europei devono preoccuparsi delle generazioni future e di coloro che vivono in altre parti del mondo e subiranno effetti ancora più devastanti: «Il cambiamento climatico è un problema ambientale, economico, sociale, di sicurezza, ma anche e soprattutto morale».

AMBIENTE



Nuovo sito web del Centro Ricerca

Cetacei <http://www.centroricercacetacei.org>

Il Centro è oggi il primo e più importante in Italia per dimensione dei progetti di ricerca scientifici su delfini selvatici, in particolare il progetto ©C.E.B. Cetaceans European dataBank e operatività effettiva in mare con oltre 7.000 miglia nautiche di navigazione l'anno. Il Centro Ricerca Cetacei, ente privato indipendente svincolato da associazioni ambientaliste o orientamenti politici, è operativo con progetti rigorosamente scientifici per la protezione e la difesa dei delfini selvatici. Collaborano 25 ricercatori professionisti, oltre 300 studenti universitari e diversi partner istituzionali e privati. L'età media del Centro Ricerca Cetacei è di 28 anni e questo lo rende un esempio unico nel suo genere in Italia di ricerca scientifica affrontata in un ambiente giovane, operativo e dinamico.

DA VENEZIA A MESSINA, COSI' CAMBIA L'ECOSISTEMA

Il clima cambia l'Italia: dalla laguna di Venezia al Po, fino allo stretto di Sicilia, il quadro dell'ecosistema porta già i segni del riscaldamento globale. Alici e sardine nello stretto di Sicilia soffrono il caldo, ha rilevato un gruppo di ricercatori dell'Istituto per l'ambiente marino costiero (Iamc) del Cnr di Ma Zara del Vallo. E al Nord, nella laguna di Venezia, l'innalzamento del livello del mare è destinato a cambiare l'equilibrio biologico. Così come per il Po che, a detta del responsabile della protezione civile Guido Bertolaso, a casusa delle temperature sempre più alte e la riduzione dei ghiacciai hanno portato a far impoverire sempre più le falde acquifere. Anche dai meteorologi vengono dati poco confortanti: l'autunno 2006 è stato uno dei più secchi degli ultimi 100 anni e lo stesso inverno non ha risolto la situazione piovge. Ma una piccola inversione di tendenza si è avuta con un maggio piovoso che ha permesso di ripristinare le riserve. Il monitoraggio dei tesori naturali del nostro paese aiuta a comprendere meglio i segni e le conseguenze del cambiamento climatico. «Nelle annate più calde, il 2003 e il 2006 - spiega Angelo Bonanno, ricercatore dell'Iamc di Mazara - si è riscontrata nello Stretto di Sicilia una minore abbondanza dell'acciuga. Raggiunto il picco di circa 26 gradi la curva della presenza delle acciughe scende perch, la specie si riproduce nel periodo fra maggio e ottobre, in particolare a luglio, quando il maggior numero di adulti maturi depone le uova». E sopravvivere poi non è facile. «Per arrivare alla maturità bisogna che si verifichino una serie di condizioni» afferma Bonanno. Un problema condiviso anche da un pesce azzurro di origine subtropi-

cale sempre più diffuso in Mediterraneo, la sardinella aurita. La laguna di Venezia sembra invece destinata a perdere la sua biodiversità se verranno confermati gli effetti dei cambiamenti climatici. La previsione, in questo caso, è in uno studio dell'università di Padova pubblicato dalla rivista Geophysical Research Letters, secondo cui l'ecosistema lagunare non riuscirà a controbilanciare l'effetto dell'innalzamento dei mari previsto dall'Ipcc.

«In questo momento l'ecosistema della laguna è in equilibrio con gli innalzamenti del livello del mare che ci sono stati nel ventesimo secolo - spiega Marco Marani, che ha coordinato lo studio - ma secondo le previsioni dell'Ipcc questi sono destinati ad aumentare drasticamente. Secondo il modello che abbiamo sviluppato, sia la peggiore previsione degli organismi internazionali sia quella media saranno fatali per la vegetazione e per la flora batterica, che sono fondamentali per la biodiversità». Nel secolo scorso il livello del mare della laguna si è alzato in media di 2 millimetri l'anno, ma l'ecosistema è sempre riuscito ad adattarsi. Secondo le previsioni nei prossimi anni l'aumento potrebbe arrivare fino a 8 millimetri, che secondo il modello sviluppato è una quantità troppo elevata per essere bilanciata dall'apporto naturale di sedimenti alla laguna. Per il prossimo mese, intanto, le previsioni sono buone. Sarà un luglio nella norma quello in arrivo, secondo il direttore dell'Istituto di Biometeorologia del Cnr di Firenze, Giampiero Maracchi. Il peggio potrebbe essere passato, almeno per quanto riguarda le aree settentrionali e le riserve idriche si sono ricostituite in questi giorni.

ATTUALITA'

Sito web della Presidenza portoghese

Si tratta del sito della Presidenza portoghese dell'Unione Europea, che ha avuto inizio il 1° Luglio 2007. E' disponibile anche in francese ed inglese. Il trattato europeo e le relazioni UE con Africa e America Latina rappresentano le priorità della Presidenza. I tre obiettivi politici sono rafforzare l'integrazione economica europea e promuovere il ruolo nel mondo dell'Unione Europea. <http://www.eu2007.pt/UE/vEN>



ATTUALITA'

NUOVE ETICHETTE SUI PRODOTTI PER LA PROTEZIONE SOLARE

Etichette più semplici e chiare, comuni a tutti gli Stati membri della Ue. Già da questa estate almeno il 20 per cento dei prodotti per la protezione solare disporranno del nuovo logo «UV-A», scelto appositamente dalla Commissione europea. Scritte come «protezione totale» o «schermo totale» non potranno più essere utilizzate, mentre sono previste quattro semplici descrizioni (protezione «bassa», «media», «elevata» e «molto elevata»), insieme al tradizionale indicatore di protezione. La nuova etichettatura sarà introdotta gradualmente e l'obiettivo sarà raggiunto appieno soltanto nell'estate del 2008, dato che molti prodotti per il 2007 sono già in vendita. Meglena Kuneva, commissario responsabile per la protezione dei consumatori ha dichiarato: «È necessario fornire ai consumatori informazioni chiare e precise sui prodotti di protezione solare al fine di poter scegliere con cura». La Commissione ha inoltre previsto una campagna di informazione e sensibilizzazione sui rischi dell'esposizione solare, ritenuta una delle principali cause dei tumori della pelle. Markos Kyrianiou, commissario responsabile della sanità ha, infatti, affermato: «Se applicati correttamente, i prodotti di protezione solare possono proteggere contro il cancro della pelle, ma non sono sufficienti. Altre importanti precauzioni consistono nell'evitare lunghe esposizioni al sole, nel ripararsi all'ombra nelle ore più calde e nel proteggersi con cappelli e occhiali da sole». L'iniziativa prevede l'utilizzo di siti web, mezzi stampa, poster, pubblicità, anche attraverso la collaborazione con gli operatori turistici e altre associazioni del settore. Oggi a Bruxelles sono state presentate le immagini che saranno utilizzate per la campagna.



DAL CIPE 268,7 MILIONI PER NUOVI CENTRI DI ECCELLENZA AL SUD

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha riassegnato al ministero per l'Università e la ricerca 268,7 milioni di euro la ricerca e la formazione. Lo rende noto un comunicato del ministero. Le risorse, si legge nella nota, sono destinate a realizzare 11 laboratori di eccellenza nei quali imprese, università ed enti pubblici di ricerca possano operare congiuntamente su aree di interesse socio-economico rilevante come energia solare, agro-alimentare, farmaci innovativi, genetica, bioinformatica, materiali avanzati. Un altro obiettivo è sostenere la nascita e il potenziamento, in ognuna delle otto regioni del Mezzogiorno, di almeno 12 distretti di alta tecnologia, che costituiscono un nuovo modello per favorire la valorizzazione della conoscenza ai fini dello sviluppo delle economie locali. Istituiti per iniziativa di Regioni, università, enti di ricerca, imprese, operatori della finanza, i distretti riguardano i settori dei materiali avanzati, agro-industria e bioscienze, insieme a microelettronica, nanotecnologie, sistemi di produzione innovativi, e-business, logistica e beni culturali. In tali ambito, conclude la nota. Una quota consistente di risorse è destinata alla formazione di nuove figure professionali e alla nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

IMMIGRAZIONE: DALL'UE 14 MILIONI DI EURO PER NUOVE INIZIATIVE

Nuovi fondi per 14 milioni di euro sono stati messi a disposizione da Bruxelles per il finanziamento di azioni destinate a fronteggiare l'immigrazione clandestina. La ha reso noto la Commissione europea che contestualmente ha pubblicato l'invito a presentare progetti finalizzati a migliorare le condizioni di accoglienza e quelle di rimpatrio, nonché a fornire, nei Paesi di origine, un'informazione preventiva sui rischi dell'immigrazione illegale.

"Questo nuovo programma - ha detto il vicepresidente della Commissione Ue responsabile per la giustizia, la libertà e la sicurezza, Franco Frattini - completa e sostiene finanziariamente la politica europea con la quale si vuole dare una risposta globale alla gestione dei flussi migratori e alla crescente pressione che essi stanno esercitando sui confini meridionali dell'Unione. L'Ue - ha aggiunto Frattini - deve quindi accrescere la sua capacità di rispondere alle nuove sfide che deve affrontare agendo sui fronti della solidarietà e della cooperazione".

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA SICILIA E 400 CITTÀ ARABE

Il presidente del Coppem Salvatore Cuffaro ha firmato giovedì scorso a Marrakech un protocollo d'intesa con l'organizzazione delle città arabe (Ova), alla quale aderiscono 400 città arabe, nell'ambito della XIV conferenza generale dell'Ova sul tema «Una partnership efficace per uno sviluppo sostenibile». L'obiettivo del protocollo è di facilitare la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le città euro-arabe attraverso progetti e programmi comuni.



ATTUALITA'

FORMAZIONE, VIA LIBERA AL POLITECNICO DEL MEDITERRANEO



La regione Sicilia e le università di Palermo, Catania, Messina ed Enna hanno firmato a palazzo d'Orleans, un accordo quadro per avviare i primi interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione del Politecnico del Mediterraneo. La struttura, che darà il via alle attività didattiche entro il 2008/2009, rappresenta il polo d'eccellenza della formazione universitaria e della ricerca scientifica e tecnologica in ambito euromediterraneo. I promotori dell'iniziativa prevedono già 2500 iscritti provenienti dall'Italia e dai paesi dell'area. I corsi di laurea specialistici, dottorati e master, dedicati al Politecnico riguardano Ingegneria, Architettura, Scienze Agrarie, Biologiche, della Terra, del Turismo, le materie socio-economiche-giuridiche, le biotecnologie, le relazioni internazionali e le tecniche dell'informazione.

«Oggi - ha affermato il presidente della Regione Salvatore Cuffaro - è il primo passo di un grande progetto, complessivamente di 50 milioni di euro, che rilancia la Sicilia nel cuore del Mediterraneo. Siamo particolarmente soddisfatti perchè si tratta di un risultato storico, di cui si parla da oltre settanta anni».

Il primo passo prevede varie tipologie di interventi per la costruzione di infrastrutture, l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di servizi in rete con fondi Por (Programma operativo regionale) 2000-/2006 per circa sei milioni e mezzo di euro destinate dal Dipartimento Pubblica Istruzione della Regione Sicilia ai quattro poli universitari siciliani.

«Il Politecnico - ha osservato l'assessore regionale ai Beni culturali e Pubblica Istruzione Lino Leanza - diventa così il ponte per dialogare con i Paesi del Mediterraneo».

Per il rettore dell'Università di Palermo Giuseppe Silvestri è una giornata storica: «Il progetto di realizzare un Politecnico del Mediterraneo risale agli 'Anni 30' - ha ricordato - ma allora mancava la volontà politica adesso le cose sono cambiate. Speriamo infatti che con l'intervento della Regione riusciamo ad ottenere i fondi europei necessari per completare l'opera». Tra gli interventi che le quattro università intendono realizzare in questa prima fase c'è la realizzazione di un sistema di videoconferenza e comunicazione a distanza e di segnaletica multilingue.

L'università di Palermo, ha anche programmato il completamento del palazzetto neoclassico allo Steri. Inoltre, 15 aule attrezzate saranno realizzate all'Università di Catania, 5 laboratori tecnologici nella facoltà di ingegneria di Messina.

FIRMATO PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER INVESTIMENTI DELL'ENI NEL POLO PETROLCHIMICO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Un protocollo di legalità contro le infiltrazioni criminali nella realizzazione di investimenti del gruppo Eni per 900 milioni di euro nel polo petrolchimico della provincia di Caltanissetta è stato firmato oggi presso la Prefettura nissena dal prefetto Pietro Lisi; dal vicepresidente di Confindustria Sicilia e presidente di Confindustria Caltanissetta, Antonello Montante; dai presidenti di Raffinerie di Gela spa (Giorgio Lenzi), di Polimeri Europa e di Syndial (Giorgio Clarizia), di SnamRete Gas (Alberto Meomartini); dal direttore generale di Eniservizi, Mauro Russo; dall'amministratore delegato di Enimed, Pietro Guarnieri; dai segretari di Cgil, Cisl e Uil (Antonino Giannone, Giuseppe Gruttadauria e Salvatore Pasqualetto) e dall'on. Giuseppe Lumia, vicepresidente della Commissione nazionale Antimafia.

L'accordo, in base al quale è stato costituito un tavolo permanente in Prefettura, si inserisce nel percorso della "regia unica per la promozione dello sviluppo e la diffusione della legalità" avviato nel 2006 da istituzioni, Confindustria Caltanissetta e sindacati.

Il protocollo prevede che per l'affidamento di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e per la realizzazione delle nuove opere le aziende del polo petrolchimico facciano ricorso o a un elenco di "imprese di fiducia" comunicato alla Prefettura o alla pubblicazione di bandi di gara secondo le procedure dell'Unione europea.

Le imprese aggiudicatrici saranno sottoposte alle verifiche della normativa antimafia e durante l'esecuzione delle opere saranno eseguiti, da parte delle aziende committenti come delle istituzioni competenti, controlli sulla regolarità retributiva e contributiva e sull'applicazione delle norme di sicurezza. Le aziende del polo petrolchimico, inoltre, si sono impegnate a denunciare ogni tentativo di intimidazione o di estorsione.

«La provincia di Caltanissetta - ha dichiarato Antonello Montante - non deve sprecare questa importante occasione di crescita: affermare la legalità nel corretto utilizzo di risorse utili allo sviluppo dell'economia locale significa riaffermare il primato delle imprese sane e garantire sicurezza a chi voglia investire in questo territorio strategico».

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

«Azioni di sensibilizzazione nel settore dello sviluppo

Progetti audiovisivi per la televisione - 2007»

La Commissione europea lancia un invito a presentare proposte per il cofinanziamento di azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative ai paesi in via di sviluppo, da trasmettere sui canali televisivi europei.

Principali elementi dell'invito:

- Importo totale disponibile: 1.000.000 EUR

- Cofinanziamento: da un minimo di 75.000 EUR a un massimo di 250.000 EUR, pari al massimo al 75% dei costi ammissibili

- Possono presentare domanda le emittenti televisive europee e le società di produzione audiovisiva

- Termine ultimo per il ricevimento delle domande: 4 ottobre 2007 alle ore 16.

Le istruzioni dettagliate e il modulo di domanda sono disponibili ai seguenti indirizzi Internet:

- http://ec.europa.eu/comm/development/index_en.htm

(alla voce "News" – "Latest news from DG Development")

- <http://europa.eu.int/comm/europeaid/cgi/frame12.pl>

(selezionare le opzioni: "by program", "other", "status: open", "type: grants" e poi cliccare sugli estremi dell'invito).

I documenti sono disponibili in inglese e in francese.

Le eventuali domande riguardanti l'invito a presentare proposte possono essere inviate via fax al seguente numero:

0032 / 2 / 29 93002.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE (N. VIII-2008/01)

Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo

«Il Parlamento europeo pubblica ogni anno, prima della fine del primo semestre, un invito a presentare proposte ai fini della concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti politici a livello europeo.» Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2008 per il periodo d'attività compreso tra l'1.1.2008 e il 31.12.2008. Per avere diritto a una sovvenzione, un partito politico a livello europeo deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 2004/2003, ossia:

a) avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede; b) essere rappresentato, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure aver ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il tre per cento dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;

c) rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto; d) aver partecipato alle elezioni al Parlamento europeo o averne espresso l'intenzione.

Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 1-

4.11.2007. I documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>

Eventuali domande riguardo al presente invito a presentare proposte ai fini della concessione di sovvenzioni vanno inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, al seguente indirizzo: Helmut.Betz@europarl.europa.eu

GUUE C 144 del 29.6.2007

Bando di gara per servizi integrati di comunicazione:

Rettifica!

La DG Comunicazione lancia un nuovo appalto pubblico

La Commissione europea, Direzione generale della Comunicazione, direzione D, ha pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie S 96 del 22.05.2007, il bando di gara d'appalto n. 2007/S96-117318 dal titolo "Contratto quadro multiplo con rilancio del confronto competitivo per la prestazione di servizi integrati di comunicazione".

Breve descrizione dell'appalto

I servizi della Commissione intendono rivolgersi a società specializzate nella comunicazione e nelle relazioni pubbliche per ideare e attuare azioni di informazione e comunicazione. L'assistenza prestata da tali società deve consentire alla Commissione di meglio coordinare, amplificare e migliorare le azioni di cui trattasi. I settori che possono essere coperti comprendono l'insieme delle politiche e delle iniziative della Commissione.

Indirizzo per ottenere i documenti di gara e le questioni supplementari

Commissione europea, direzione generale della Comunicazione, direzione D — unità Contratti e sovvenzioni, att.ne sig.ra Maureen Delaney, BP 200, (MADO 32/042), B-1049 Bruxelles. E-mail: COMM-integratedservices@ec.europa.eu. Fax (32-2) 295 87 27.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti 16.7.2007 (16:00).

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 23.7.2007 (16:00).

Apertura delle offerte 31.7.2007 (10:00)

I soggetti interessati sono invitati a consultare il [bando di gara d'appalto n. 2007/S96-117318](#), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie S 96 del 22.5.2007, e la rettifica n. 2007/S126-153605, pubblicata nella [Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie S 126 del 4.7.2007](#).

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online

(Safer Internet plus)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

La Commissione europea ha adottato un programma di lavoro e un invito a presentare proposte finalizzati all'attuazione del programma Safer Internet plus (1). Il presente invito riguarda proposte per le seguenti attività:

1. *Lottare contro i contenuti illegali*

1.1 Rete integrata: Hotline per la segnalazione di contenuti illegali

1.2 Rete integrata: Coordinatore della hotline

1.3 Progetti mirati: Migliorare l'analisi del materiale illegale da parte degli organismi incaricati dell'applicazione della legge

1.4 Rete tematica: Facilitare la cooperazione in Europa e a livello internazionale degli organismi incaricati dell'applicazione della legge

2. *Contrastare i contenuti indesiderati e nocivi*

Nel corso del 2007 non saranno pubblicati nuovi inviti nell'ambito di questa linea di azione.

3. *Promuovere un ambiente più sicuro*

3.1 Rete tematica: Rete di ONG per la protezione dei bambini su Internet

4. *Sensibilizzazione*

4.1 Rete integrata: Nodi di sensibilizzazione

4.2 Rete integrata: Coordinatore della rete di sensibilizzazione

4.3 Rete integrata: Helpline grazie alle quali i bambini possono segnalare i loro timori circa i contenuti illegali e nocivi e altresì esperienze sgradevoli o inquietanti connesse con il loro uso delle tecnologie

online. L'invito a presentare proposte nell'ambito del presente programma di lavoro è aperto a tutti i soggetti giuridici con sede negli Stati membri. La dotazione finanziaria indicativa per il presente invito ammonta a 11,51 milioni di EUR di contributo comunitario a titolo del bilancio 2007. Il termine ultimo per il ricevimento delle proposte da parte della Commissione è il **22 ottobre 2007 alle ore 17 (ora di Lussemburgo)**. Il testo completo dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura sono disponibili sul sito internet: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

GUUE C 157 del 10.7.2007

Invito a presentare proposte per azioni indirette a titolo del programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (Il programma eContentplus)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

La Commissione europea ha adottato un programma di lavoro e un invito a presentare proposte per il 2007, finalizzati all'attuazione del programma eContentplus (1).

Il presente invito a presentare proposte riguarda azioni indirette relative ai seguenti settori e attività:

— *Informazioni geografiche*

3.1 Reti di buone pratiche per le informazioni geografiche

— *Contenuti educativi*

4.1 Reti di buone pratiche per i contenuti educativi

4.2 Progetti mirati per i contenuti educativi

— *Biblioteche digitali*

5.1 Reti di buone pratiche per le biblioteche digitali

5.2 Progetti mirati per le biblioteche digitali

5.3 Progetti mirati per i contenuti scientifici e accademici

— *Rafforzare la cooperazione tra soggetti attivi nel settore dei contenuti digitali*

6.1 Una rete tematica sulle risorse linguistiche.

La partecipazione al programma eContentplus è aperta alle persone giuridiche stabilite negli Stati membri UE. La dotazione di bilancio totale assegnata al finanziamento di azioni indirette è pari a 46,7 milioni di EUR. Il termine ultimo per il ricevimento delle proposte da parte della Commissione è il **4 ottobre 2007 alle ore 17 (ora di Lussemburgo)**. Il testo completo dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura sono disponibili sul sito internet:

<http://ec.europa.eu/econtentplus>

GUUE C 154 del 7.7.2007

CONCORSI

AVVISO DI POSTO VACANTE IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA CONCORSO GENERALE Rif. CONS/AD/428 AMMINISTRATORE

Il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea organizza un concorso generale (per titoli ed esame orale) per la copertura di un posto vacante di amministratore AD 12 (Capo Unità) nel settore della sicurezza.

Questa procedura di selezione richiede una formazione universitaria completa, sancita da un diploma. Un diploma rilasciato da un'istituzione quale un'accademia di polizia o militare sarà considerato un titolo preferenziale.

È altresì indispensabile aver maturato, dopo l'ottenimento del diploma di cui sopra, un'esperienza professionale di almeno 12 anni nel settore della sicurezza in generale, di cui almeno tre anni a livello direttivo, nonché una conoscenza approfondita di tutti gli altri aspetti connessi alla gestione della sicurezza in un'organizzazione nazionale o internazionale.

Il presente avviso di assunzione è pubblicato unicamente in inglese e in francese.

Il testo integrale figura nella Gazzetta Ufficiale C 150 A in queste due lingue.

È altresì possibile consultare l'avviso di posto vacante sul sito Internet del Consiglio all'indirizzo seguente:

<http://www.consilium.europa.eu/concours> Il termine ultimo per la presentazione delle

GUUE C 150 del 04/07/07

AVVISO DI POSTO VACANTE IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA CONCORSO GENERALE Rif. CONS/AD/429 AMMINISTRATORE

Il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea organizza un concorso generale (per titoli ed esame orale) per la copertura di un posto vacante di amministratore confermato AD 9 nel settore della sicurezza.

Questa procedura di selezione richiede una formazione universitaria completa, sancita da un diploma, o una formazione professionale di livello equivalente. Un diploma rilasciato da un'istituzione quale un'accademia di polizia o militare sarà considerato un titolo preferenziale.

È altresì indispensabile aver maturato, dopo l'ottenimento del diploma o della formazione di cui sopra, un'esperienza professionale di almeno 8 anni. Si richiede un'esperienza di almeno 4 anni nella gestione dei diversi aspetti della sicurezza, a livello sia tattico che operativo in un ambito internazionale, di cui almeno 1 anno nel settore specifico delle missioni internazionali di gestione delle crisi.

Il presente avviso di assunzione è pubblicato unicamente in inglese e in francese.

Il testo integrale figura nella Gazzetta Ufficiale C 150 A in queste due lingue.

È altresì possibile consultare l'avviso di posto vacante sul sito Internet del Consiglio all'indirizzo seguente:

<http://www.consilium.europa.eu/concours>

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **1o agosto 2007** (fa fede il timbro postale).

GUUE C 150 del 04/07/07

2007 - XII Edizione del Pirelli INTERNETional Award

Anche quest'anno la Pirelli & C. S.p.A. bandisce il concorso "Pirelli INTERNETional Award", che premia i migliori lavori multimediali di comunicazione della scienza.

La partecipazione è gratuita e il **montepremi** è di **115.000 euro**.

La scadenza per l'invio dei lavori digitalizzati, è il **31 dicembre 2007** e la premiazione sarà la primavera seguente a Roma. Gli argomenti scelti per promuovere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica sono: fisica, chimica, matematica, scienze della vita e ICT. Inoltre, per incentivare la partecipazione di autori italiani, sono in palio 2 premi riservati esclusivamente ad essi.

Per ulteriori informazioni e bando completo: www.pirelliaward.com

MANIFESTAZIONI

AICCRE-Tratta esseri umani: 17 luglio meeting press a Roma

Il 17 luglio alle ore 11.00 a Roma, presso l'AICCRE, in piazza Trevi 86, sarà presentata alla stampa italiana il documento "Linee guida per il trattamento dell'informazione in tema di tratta di esseri umani" elaborato dal Progetto Equal Tratta NO! in partnership con l'Ordine dei Giornalisti, la Federazione Nazionale della Stampa, il Segretariato Sociale RAI, il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'AICCRE. A completare questo primo momento formale di patto tra istituzioni e media per una corretta informazione sul tema, intervengono sul tema alcuni giornalisti impegnati a livello nazionale, Direttori di scuole regionali di giornalismo, l'OIM e parlamentari della Commissione Affari Istituzionali della Camera.

Seminario sulle fonti rinnovabili all'Ordine dei Dott. Agronomi di Palermo
incontro divulgativi/formativo sul tema:

Il solare fotovoltaico nell'azienda agricola multifunzionale e i contributi del nuovo "conto energia"

Lunedì 16 luglio '07 Presso la sala conferenze Ass. Tanita Cum (ex centro Paolo Borsellino) V. Giacomo Lo Verde, 9/23 - Palermo

VISSANI OSPITE

DEL DECIMO COUS COUS FEST LO CHEF: "LA SICILIA SCRIGNO DI SAPORI UNICI"

Gianfranco Vissani, istrionico chef, critico e gastronomo, sarà l'ospite speciale della decima edizione del Cous Cous Fest, la rassegna internazionale di cultura ed enogastronomia del Mediterraneo la cui decima edizione si svolgerà a San Vito Lo Capo dal 25 al 30 settembre. Il maestro Vissani proporrà, in occasione del decennale della manifestazione, una sua personale interpretazione del piatto del cous cous nell'ambito di un talk food in programma venerdì 28 settembre alle 17.00.

"Il cous cous" ha detto Vissani - e' un piatto fantastico e ricco di storia, che mi piace molto e che propongo anche al mio ristorante." Il maestro non svela gli ingredienti del piatto che preparerà a San Vito Lo Capo:



"presenterò una ricetta a sorpresa, appositamente ideata per la Sicilia, terra meravigliosa, terra di sole, che vanta un patrimonio gastronomico eccezionale e superlativo. Il ragusano e il maiorchino, la ricotta e il pecorino, l'agnello, gli agrumi baciati dal sole, i dolci opulenti come la cassata e gli straordinari cannoli e piatti dall'influenza araba, normanna e sveva rendono l'isola uno scrigno di sapori unici dove da sempre esiste il culto del mangiare bene."

Vissani parteciperà anche ad un talk show che si svolgerà in piazza Santuario a San Vito Lo Capo, condotto da Fede&Tinto, giornalisti della trasmissione Decanter di Radio Rai Due.

VIVIAMO! Scuola estiva europea

VIVIAMO! Scuola estiva europea, 6 -17 Agosto, Targu Mures, Romania La Scuola Estiva Europea offre l'opportunità a giovani tra i 18 e i 30 anni di tutta Europa di vivere, lavorare, viaggiare e studiare insieme. Il programma è finalizzato ad approfondire il tema delle "Relazioni Umane" e la "Scoperta di sé stessi" attraverso attività di studio e culturali. I partecipanti vivranno presso famiglie di accoglienza nell'area locale per condividere con loro usanze e tradizioni! Il costo di partecipazione è di 250 euro e comprende alloggio, vitto ed escursioni. Il viaggio è a carico del partecipante. La scadenza per la domanda di partecipazione è il 15 Luglio 2007.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

BANDO / INVITO	FONTE	SCADENZA
<u>MEDIA 2007</u> - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei. Sistema di sostegno «selettivo» - EACEA n. 04/07	<u>GUUE C 50/5</u> del 06/03/2007	01/12/2007
<u>ENERGIA E TRASPORTI</u> Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2007 [decisione C(2007) 2183 della Commissione		20 luglio 2007
<u>Anno europeo del dialogo interculturale 2008</u> - procedura aperta DG EA-C/07/07	<u>GUUE C 78/18</u> del 11/04/2007	31 luglio 2007
<u>Anno europeo del dialogo interculturale 2008</u> - procedura ristretta DG EAC/08/07	<u>GUUE C 78/21</u> del 11/04/2007	31 luglio 2007 14 sett.2007
<u>Protezione civile - Esercizi di simulazione</u> - Invito a presentare proposte 2007	<u>GUUE C 94/116</u> del 28/04/2007	01 Agosto 2007
<u>Protezione civile - Azioni di prevenzione e di altro tipo</u> - Invito a presentare proposte 2007	<u>GUUE C 94/115</u> del 28/04/2007	01 Agosto 2007
<u>VII Programma Quadro</u> – Programma specifico Persone - Work Programme: Attività 5 – Azioni specifiche. Invito concernente la collaborazione transnazionale tra i membri della rete ERA-MORE. FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE	<u>GUUE C 114/10</u> del 24/05/2007	24 Agosto 2007
<u>VII Programma Quadro</u> – Programma specifico Persone - Work Programme: Attività 5 – Azioni specifiche. Invito FP7-PEOPLE-2007-5-4-NCP concernente la collaborazione transnazionale tra tutti i punti di contatto nazionali (PCN)	<u>GUUE C 114/10</u> del 24/05/2007	24 Agosto 2007
<u>Apprendimento permanente</u> - Programma Trasversale - Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e valutare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compreso il quadro delle qualifiche nazionali e settoriali. Bando DG EAC/20/07	<u>GUUE C 115/39</u> del 25/05/2007	31 Agosto 2007
<u>Gioventù in azione Azione 1</u> — Gioventù per l'Europa Progetti pilota sulla messa in rete tematica Invito a presentare proposte — EACEA/08/07.	<u>GU C 119/13</u> del 30 maggio 2007	1 settembre 2007
<u>CIP - Energia Intelligente</u> - Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente-Europa» [Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15)] Bando IEEA 2007	<u>GUUE C 86</u> del 20/04/07	28 Settem. 2007

BANDO / INVITO	FORNTE	SCADENZA
<u>Programma specifico Euratom — Energia da fusione (7° PQ — Fusion-2007)</u> : Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del 7o programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare	<u>GUUE C 112/15</u> del 22/05/2007	23 Ottobre 2007
<u>MEDIA 2007</u> — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee. EACEA 06/2007	<u>GU C 73/24</u> del 30 marzo 2007	2 novembre 2007
Invito a presentare proposte per lo sviluppo di corsi integrati di specializzazione post-laurea su materie riguardanti la politica dei consumatori - <u>DG Salute e tutela dei consumatori n. SANCO/2007/B/007</u>	<u>GUUE C 64/25</u> del 20 marzo 2007	5 Novembre 2007
<u>Invito a presentare proposte — EACEA /07/07</u> per l'attuazione dell'Azione 1, dell'Azione 2 e dell'Azione 3 nell'anno accademico 2008/2009 e dell'Azione 4 nel 2007 nell'ambito di Erasmus Mundus,	<u>GUUE C 41/18</u> del 24/02/2007	30/11/2007 Azione 3 28/02/2008 Azione 2
Progetti pilota di cooperazione tra Istituti europei di tecnologia INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG EAC 26/07	<u>GU C 143/12</u> del 28 giugno 2007	15 Agosto 2007
eContentplus Invito a presentare proposte per azioni indirette a titolo del programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (Il programma e-contentplus)	<u>GU 154/13</u> del 7/07/2007	4 ottobre 2007
Azioni di sensibilizzazione nel settore dello sviluppo - Progetti audiovisivi per la televisione - 2007»	Commissione EU	4 Ottobre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:
<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari 2007-2013	
Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione del Consiglio, del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»

GUUE L 168 del 28/06/07

Decisione del Consiglio, del 28 giugno 2007, che attua l'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2580/2001 relativo a misure restrittive specifiche, contro determinate persone e entità, destinate a combattere il terrorismo e abroga le decisioni 2006/379/CE e 2006/1008/CE

GUUE L 169 del 29/06/07

Direttiva 2007/40/CE della Commissione, del 28 giugno 2007, che modifica la direttiva 2001/32/CE relativa al riconoscimento di zone protette esposte a particolari rischi in campo fitosanitario nella Comunità

GUUE L 169 del 29/06/07

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia -
Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

PREZZI UNITARI PRODOTTI E STRUTTURE PER DETERMINAZIONE VALORI ASSICURABILI 2007

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.72 del 2-7.03.2007 – Supplemento Ordinario n.85, il decreto 05.03.2007, inerente i prezzi unitari dei prodotti agricoli, delle strutture aziendali e delle produzioni zootecniche per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2007.

In sede di stipula delle polizze, le parti contraenti possono convenire di applicare anche prezzi inferiori, in base alle caratteristiche qualitative e alle condizioni locali di mercato.

Per le produzioni biologiche, il prezzo stabilito con le tecniche agronomiche ordinarie, può essere maggiorato fino al 20% e bisogna attenersi alle prescrizioni previste nel decreto

ISCRIZIONE ELENCO ORGANISMI PRIVATI CONTROLLO DOP, IGP E STG

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n.140 del 19.06.2007, il decreto 01.06.2007 relativo all'iscrizione dell'organismo denominato "Omnia Qualità Srl" nell'elenco degli organismi privati per il controllo delle denominazioni di origini protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle attestazioni di specificità (STG), ai sensi dell'articolo 14, comma 7, della Legge 21.12.1999, n.526, che sostituisce l'articolo 53 della Legge 24.04.1998, n.128.

L'iscrizione decorre dalla data della sua emanazione e ha durata di anni 3, fatti salvi sopravvenuti motivi di decadenza.

NORME TECNICHE PRODUZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELL'OLIVO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n.141 del 20.06.2007 – Supplemento Ordinario n.142, il decreto 20.11.2006 relativo alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati dell'Olivo.

Il decreto è composto da n.7 articoli.

L'articolo n.1 inizia con l'oggetto (specie *Olea europea* L.).

L'articolo n.2 individua la registrazione delle Fonti primarie.

L'articolo n.3 evidenzia i mezzi e strutture.

L'articolo n.4 prevede la certificazione dei materiali di moltiplicazione.

L'articolo n.5 sottolinea i controlli.

L'articolo n.6 attenziona le sezioni incrementali.

L'articolo n.7 conclude con le norme transitorie (fino al 31.12.2011 sono ammessi alla certificazione nazionale i materiali di moltiplicazione previsti precedentemente, anche non conformi al presente decreto ecc.).



NORME TECNICHE PRODUZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DEGLI AGRUMI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n.141 del 20.06.2007 – Supplemento Ordinario n.142, il decreto 20.11.2006 relativo alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati degli Agrumi. Il decreto è composto da n.7 articoli.



L'articolo n.1 inizia con l'oggetto (generi *Citrus*, *Poncirus*, *Fortunella*, altri generi delle *Aurantioidae* e loro ibridi).

L'articolo n.2 individua la registrazione delle Fonti primarie. L'articolo n.3 evidenzia i mezzi e strutture.

L'articolo n.4 prevede la certificazione dei materiali di moltiplicazione. L'articolo n.5 sottolinea i controlli.

L'articolo n.6 attenziona le sezioni incrementali.

L'articolo n.7 conclude con le norme transitorie (fino al 31.12.2009 sono ammessi alla certificazione nazionale i materiali di moltiplicazione previsti precedentemente, anche non conformi al presente decreto ecc.).

RICONOSCIMENTO ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE IN SICILIA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.24 del 25.05.2007 e n.27 del 15.06.2007, il decreto 06.04.2007 e 10.05.2007 inerente il riconoscimento di Associazione Ambientalista ai sensi del comma 3 dell'art.34 della Legge Regionale n.33/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Associazione ambientalista Federazione Orticoltori Italiani (F.O.I.), con sede legale nazionale in Piacenza, Via Conciliazione n.45 e sede nella regione Siciliana, in Palermo, Via Miseno n.71.

Associazione ambientalista ACLI Anni Verdi, con sede legale in Roma, Via Marcora n.18/20 e sede Regionale in Palermo Via Francesco Crispi n.120.



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

NORME TECNICHE PRODUZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLA FRAGOLA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n.141 del 20.06.2007 – Supplemento Ordinario n.142, il decreto 20.11.2006 relativo alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati della fragola.

Il decreto è composto da n.7 articoli.

L'articolo n.1 inizia con l'oggetto (specie fragola (*Fragaria* spp.) e relativi ibridi).

L'articolo n.2 individua la registrazione delle Fonti primarie.

L'articolo n.3 evidenzia i mezzi e strutture.

L'articolo n.4 prevede la certificazione dei materiali di moltiplicazione.

L'articolo n.5 sottolinea i controlli.

L'articolo n.6 attenziona etichettatura dei materiali di moltiplicazione.

L'articolo n.7 conclude con le norme transitorie (fino al 31.12.2011 sono ammessi alla certificazione nazionale i materiali di moltiplicazione previsti precedentemente, anche non conformi al presente decreto ecc.).

NORME TECNICHE PRODUZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLE PRUNOIDEE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n.141 del 20.06.2007 – Supplemento Ordinario n.142, il decreto 20.11.2006 relativo alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati delle Prunoidee.

Il decreto è composto da n.6 articoli.

L'articolo n.1 inizia con l'oggetto:

-Albicocco (*Prunus armeniaca* L.);

-Ciliegio (*P.avium* L., *P.mahaleb* L. e *P.cerasus* L.);

-Mandorlo (*P.amygdalus* Batsch.) o (*P.dulcis* Mill.);

-Pesco (*P.persica* L.);

-Susino (*P.domestica* L., *P.salicina* Lindl., *P.cerasifera* Ehrh, *P. trifora* Roxb e loro ibridi);

-Altri *Prunus* spp. E loro ibridi di interesse agrario).

L'articolo n.2 individua la registrazione delle Fonti primarie.

L'articolo n.3 evidenzia i mezzi e strutture.

L'articolo n.4 prevede la certificazione dei materiali di moltiplicazione.

L'articolo n.5 sottolinea i controlli.

L'articolo n.6 conclude con le norme transitorie (fino al 31.12.2011 sono ammessi alla certificazione nazionale i materiali di moltiplicazione previsti precedentemente, anche non conformi al presente decreto ecc.).

NORME TECNICHE PRODUZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLE POMOIDEE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n.141 del 20.06.2007 – Supplemento Ordinario n.142, il decreto 20.11.2006 relativo alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati delle Pomoidee.

Il decreto è composto da n.6 articoli.

L'articolo n.1 inizia con l'oggetto:

-Melo (*Malus domestica* L.);

-Pero (*Pyrus communis* L.);

-Cotogno (*Cydonia* sp.);

altre pomoidee e loro ibridi di interesse agrario.

L'articolo n.2 individua la registrazione delle Fonti primarie. L'articolo n.3 evidenzia i mezzi e strutture.

L'articolo n.4 prevede la certificazione dei materiali di moltiplicazione. L'articolo n.5 sottolinea i controlli.

L'articolo n.6 conclude con le norme transitorie (fino al 31.12.2011 sono ammessi alla certificazione nazionale i materiali di moltiplicazione previsti precedentemente, anche non conformi al presente decreto ecc.).



Dr.Giuseppe Gambino

ELENCO INTEGRATIVO PREZZI UNITARI PRODOTTI E STRUTTURE PER DETERMINAZIONE VALORI ASSICURABILI 2007

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.127 del 04.06.2007 – Supplemento Ordinario n.129, il decreto 17.05.2007, inerente l'elenco integrativo dei prezzi unitari dei prodotti agricoli, delle strutture aziendali e delle produzioni zootecniche per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2007.

Sono stati integrati i prezzi di mercato, sulla base dei dati pervenuti dall'Istituto per Studi, Ricerca e Informazioni sul Mercato (ISMEA) e dell'aggiornamento e integrazione delle convenzioni per lo smaltimento delle carcasse di capi delle razze bovine, bufaline, suine e ovi-caprine, comunicate dall'Associazione Nazionale Allevatori (AIA).